

Ns. Rif.: 319/22/BP

Milano, 30 novembre 2022

OGGETTO: COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
I mezzi di pagamento nel settore del factoring - Survey 2022

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

e p.c.:

AOSTA FACTOR	Igor PATRUCCO	Alessandro BERTOLDO
BANCA CF+	Daniele TAORMINA Francesca DE FILIPPIS	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI
BANCA IFIS	Sara NICODEMO Polina VELEVA EMILOVA	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA SISTEMA	Nicolò FIORIO Raffaele SPINA	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Lucia SIMONETTI	Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND	Alessandro BERTOCCI	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Giacomo BORGIOLI Raffaele COLLI	Paolo IACHETTINI
BFF BANK	Marilena FERRI	Massimiliano BELINGHERI
BPER FACTOR	Maurizio TEDALDI	Franco TOMASI Vittorio GIUSTINIANI
BURGO FACTOR	DIREZIONE GENERALE	Ugo BERTINI
CLESSIDRA FACTORING	Andrea CAVERZAN Keoma GARBILLO	Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO
CREDEMFACTOR	Lorena GALIMBERTI	Gabriele DECO'
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Alberto BENEGLI Ivan TOMASSI	Ivan TOMASSI
EXPRIVIA	Roberta GULDEN	Dario GRECO
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE	Franco TAPPARO
FACTORIT	Nuvola GIORI	Antonio DE MARTINI
FERCREDIT	Raffaella PISTILLI	Raffaella PISTILLI
FIDIS	DIREZIONE GENERALE	Andrea FAINA
GENERALFINANCE	Ugo COLOMBO Cristiano PERONE	Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	Elisa BONAZZOLI Emanuela PULICINI	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
IFITALIA	Luca BELLONI	Ruxandra VALCU
ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI	Franco MARCARINI
INTESA SANPAOLO	Anna CONTINI Massimo SIBILATO	Anna CARBONELLI
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Cristina ANTONELLI	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
MBFACTA	Carlo GIORGI	Enrico BUZZONI
MEDIOCREDITO CENTRALE	Emanuele TARGIA	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
MPS LEASING & FACTORING	Simone STARNINI	Simone PASQUINI
SACE FCT	Giancarlo POLIDORI Marco SANSEVERINO Silvia MASSARO (*)	Paolo ALFIERI
SG FACTORING	Domenico GALLUZZO	Sylvain LOISEAU
UNICREDIT FACTORING	Massimo PIERRI Simone DEL GUERRA (**)	Simone DEL GUERRA

(*) Coordinatore della Commissione

(**) Presidente della Commissione



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Il Gruppo di lavoro “Mezzi di pagamento”, costituito in seno alla Commissione tecnica in oggetto (cfr. Ns. Rif. 268/21/VD) con l’obiettivo di esaminare i mezzi di pagamento più comunemente utilizzati in particolare dai debitori ceduti, al fine di verificare la composizione degli incassi in termini di strumenti di pagamento e analizzarne eventuali criticità e profili di efficientamento o innovazione, ha completato una prima analisi della situazione attuale in merito alla ripartizione degli incassi per mezzo di pagamento con riferimento ai principali prodotti, evidenziandone le maggiori criticità nonché le proposte di efficientamento e innovazione da parte dell’industria del factoring.

Si trasmette in allegato il rapporto relativo all’indagine compiuta, per eventuali osservazioni da inviare ad efact@assifact.it **entro il 9 dicembre p.v.** In assenza di commenti entro tale data, il documento sarà considerato approvato dalla Commissione in oggetto.

I mezzi di pagamento nel settore del factoring

Survey 2022 (dati anno contabile 2021)

Organo associativo	Stato del documento	Data
Gdl Mezzi di pagamento	Approvato	25/11/2022
Commissione Organizzazione e risorse umane	In approvazione	30/11/2022

I mezzi di pagamento nel settore del factoring

Survey 2022 (dati anno contabile 2021)

Introduzione

La Commissione Organizzazione e Risorse Umane ha costituito un apposito gruppo di lavoro per analizzare i mezzi di pagamento nel settore del factoring, con l'obiettivo di esaminare i mezzi di pagamento più comunemente utilizzati in particolare dai debitori ceduti, al fine di analizzare la composizione degli incassi in termini di strumenti di pagamento e osservare eventuali criticità e profili di efficientamento o innovazione, anche in relazione allo sviluppo delle nuove tecnologie.

È stato erogato un apposito questionario agli Associati Assifact contenente i) una prima sezione di domande quantitative sulle ripartizioni degli incassi nei principali mercati (domestico, internazionale e della supply chain finance) e le relative tempistiche medie di riconciliazione bancaria dei bonifici bancari (con e senza preavviso di pagamento), e ii) una seconda sezione di domande qualitative inerenti alle principali problematiche che riscontrano i factor nel momento dell'incasso da parte dei debitori ceduti nonché ai profili di efficientamento e innovazione che si potrebbero attuare per risolvere le criticità segnalate.

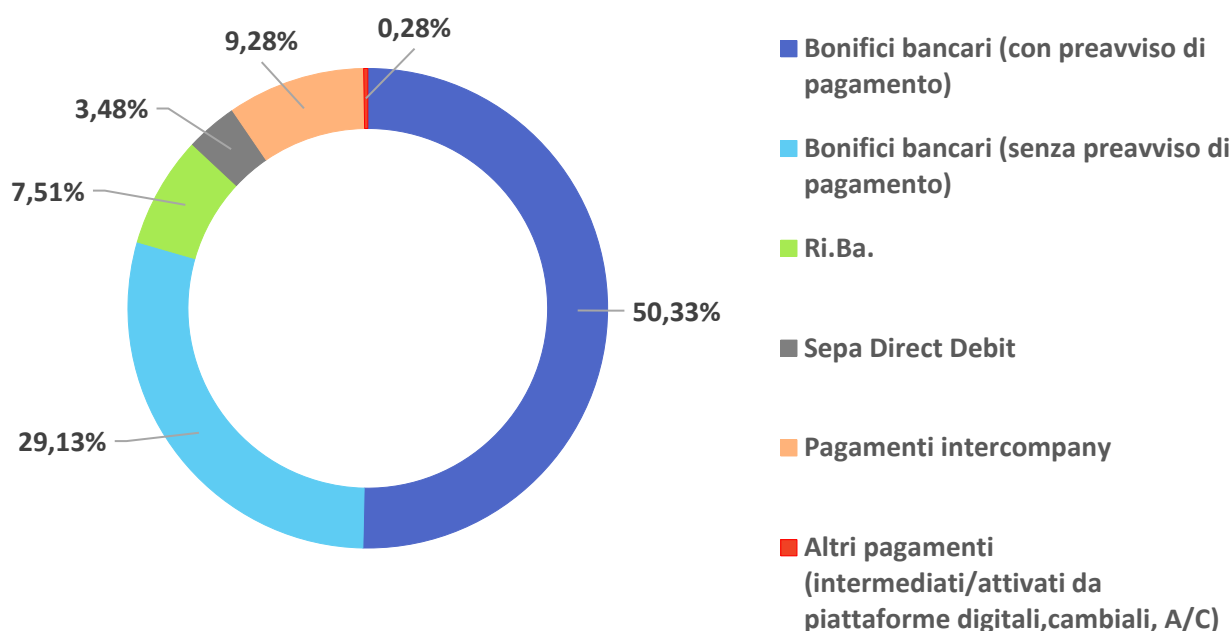
Il presente documento riporta i risultati dell'indagine svolta.

I dati si riferiscono al 2021. Ciascuna figura riporta inoltre la quota di mercato degli Associati rispondenti sul mercato di riferimento.

1. Analisi quantitativa dei mezzi di incasso

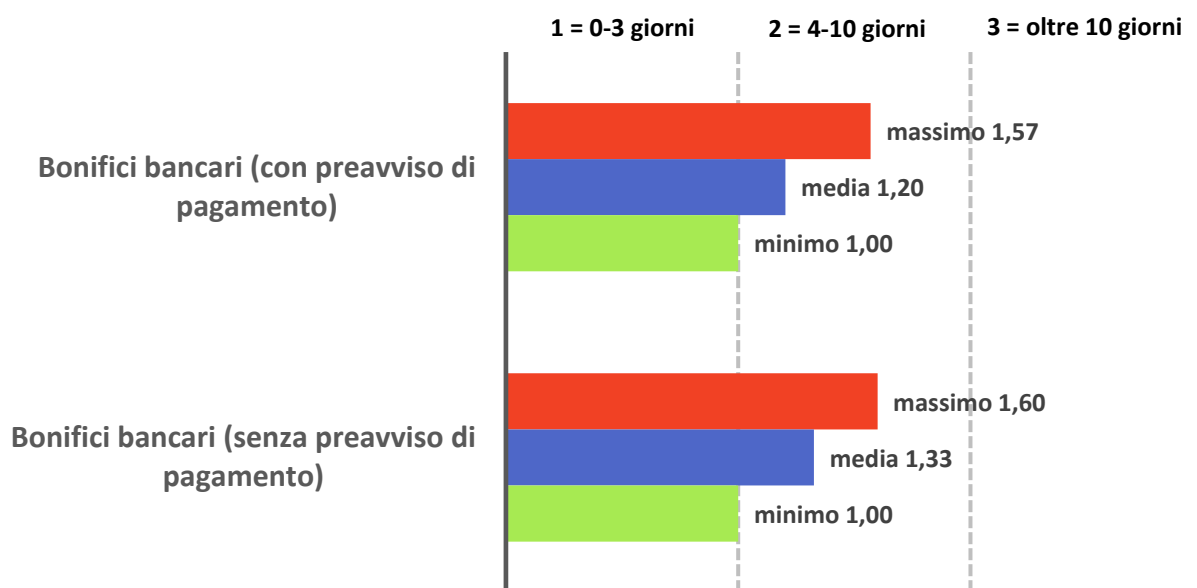
1. Ripartizione incassi e tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato domestico

Il campione è composto da 11 Società che rappresentano il 50,87% del turnover domestico del mercato del factoring nel 2021.



La metodologia di pagamento prevalentemente utilizzata dai debitori ceduti nel mercato domestico del factoring risulta essere il bonifico bancario, che copre circa l'80% del totale del mercato, con il 50,33% effettuato tramite preavviso di pagamento e il 29,13% senza preavviso. Altra tipologia di pagamento da parte dei debitori ceduti risultano essere i pagamenti intercompany (9,28%), casistica frequente per le società captive che presentano nella maggioranza dei casi come debitore ceduto una società appartenente allo stesso gruppo industriale. Nel mercato domestico possiamo osservare anche altri metodi di pagamento residuali come le ricevute bancarie (7,51%), il Sepa Direct Debit (3,48%) e altre tipologie di pagamenti (0,28%).

Tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato domestico

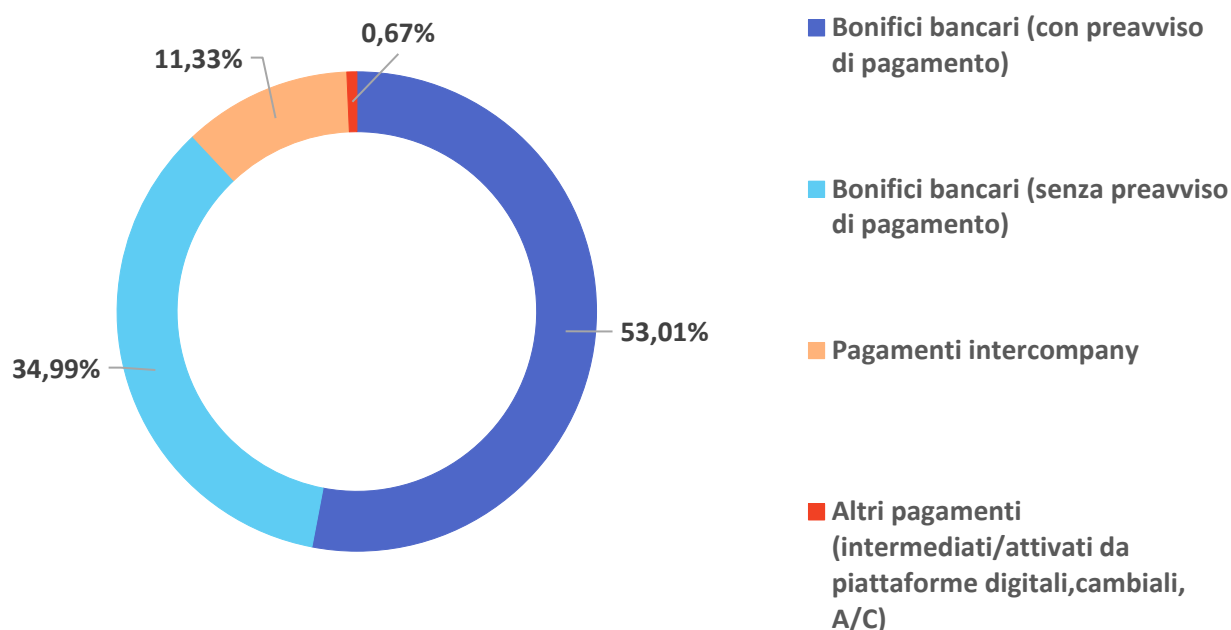


Gli associati hanno fornito le stime dei tempi medi di riconciliazione bancaria per i soli bonifici bancari (con e senza preavviso di pagamento) ripartite per tre fasce temporali: da 0 a 3 giorni; da 4 a 10 giorni e oltre i 10 giorni. Nella fase di elaborazione ad ogni fascia temporale è stato assegnato un valore, da un minimo di 1 a un massimo di 3 (come da didascalia nel grafico sovrastante), al fine di ricavare un indicatore sintetico per ogni società rispondente, ottenuto dalla somma dei singoli prodotti dei dati percentuali per i valori di ogni fascia temporale. Infine, è stato ricavato il dato medio di mercato ottenuto dalla media aritmetica degli indicatori sintetici di ogni società.

La tempistica media di riconciliazione bancaria nel mercato domestico per i soli bonifici bancari risulta essere in prossimità del limite inferiore del range 4-10 giorni. I tempi medi di riconciliazione bancaria per i bonifici bancari con preavviso di pagamento risultano essere leggermente inferiori rispetto ai bonifici bancari senza preavviso di pagamento. La ridotta differenza tra le due modalità di bonifico bancario è conseguenza di un notevole sforzo da parte del factor nella gestione proattiva verso quei soggetti debitori che utilizzano bonifici bancari senza preavviso di pagamento al fine di ottenere le informazioni necessarie per completare, nel più breve tempo possibile, l'attività di riconciliazione degli incassi.

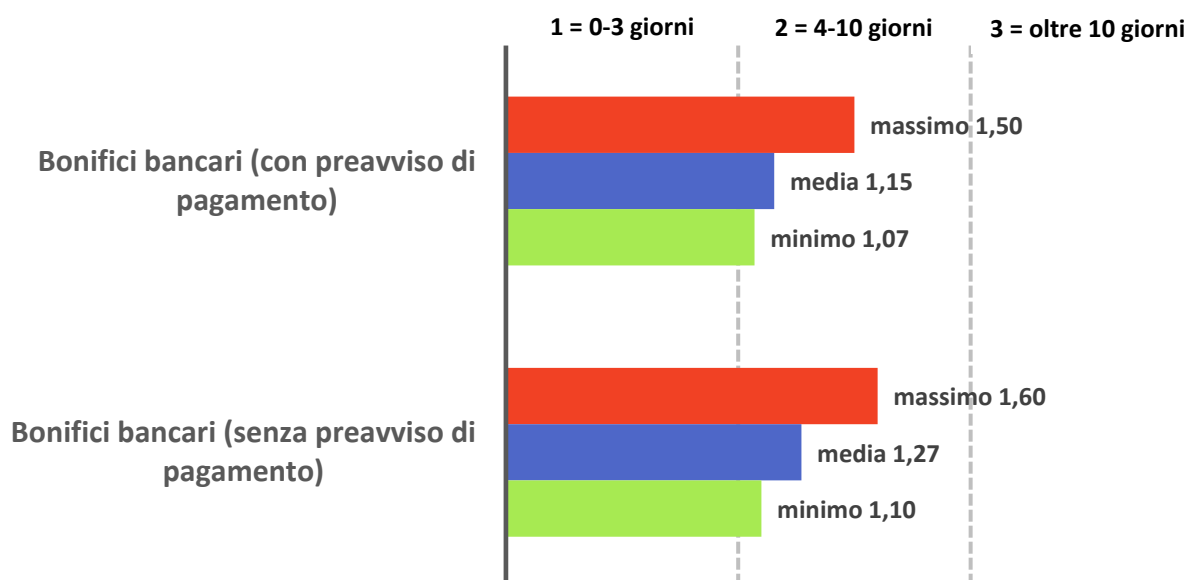
1.2 Ripartizione incassi e tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato internazionale

Il campione è composto da 9 Società che rappresentano il 53,70% del turnover del mercato del factoring nel 2021, con riferimento al solo factoring internazionale.



Il mezzo di pagamento più diffuso nel mercato del factoring internazionale risulta essere il bonifico bancario, con una percentuale superiore rispetto al mercato domestico, con circa l'88% del totale. La componente maggiore risulta essere, come per il mercato domestico, quella del bonifico bancario con il preavviso di pagamento (53%) rispetto ai bonifici bancari senza preavviso (35%). La parte residuale degli incassi nel mercato internazionale avviene attraverso pagamenti intercompany e altre forme pagamento (intermediati/attivati da piattaforme digitali, cambiali, A/C). La caratteristica più evidente del mercato internazionale è l'assenza di pagamenti automatizzati (Ri.Ba. e Sepa Direct Debit) da parte del debitore, con le rispettive percentuali di pagamento osservate nel mercato domestico sostanzialmente assorbite nella quota riferita al bonifico bancario senza preavviso di pagamento.

Tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato internazionale

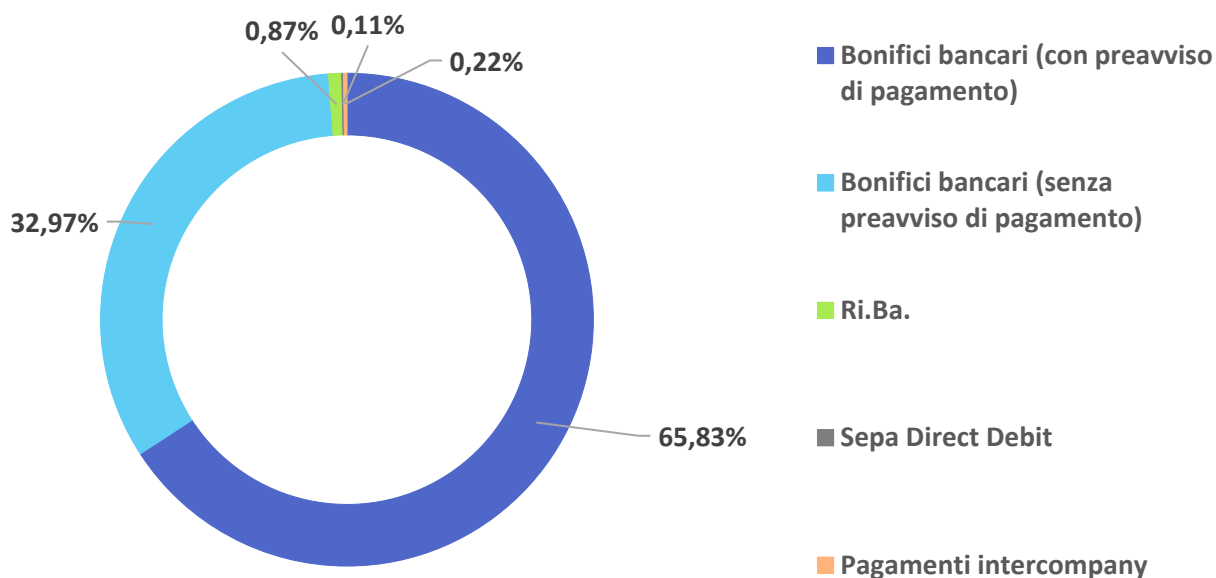


Gli associati hanno fornito le stime dei tempi medi di riconciliazione bancaria per i soli bonifici bancari (con e senza preavviso di pagamento) ripartite per tre fasce temporali: da 0 a 3 giorni; da 4 a 10 giorni e oltre i 10 giorni. Nella fase di elaborazione ad ogni fascia temporale è stato assegnato un valore, da un minimo di 1 a un massimo di 3 (come da didascalia nel grafico sovrastante), al fine di ricavare un indicatore sintetico per ogni società rispondente, ottenuto dalla somma dei singoli prodotti dei dati percentuali per i valori di ogni fascia temporale. Infine, è stato ricavato il dato medio di mercato ottenuto dalla media aritmetica degli indicatori sintetici di ogni società.

Per l'anno 2021, la tempistica media di riconciliazione bancaria nel mercato internazionale risulta essere leggermente inferiore rispetto al mercato domestico, sia per i bonifici bancari con preavviso sia per i bonifici bancari senza preavviso. A consentire una migliore performance nell'attività di riconciliazione sono i) la presenza di portafogli più piccoli e meno frammentati nel mercato internazionale nel campione delle società rispondenti e ii) l'assenza di debitori di natura pubblica e iii) la collaborazione dei factor corrispondenti locali nel trasferimento dei dettagli del pagamento da parte del debitore estero.

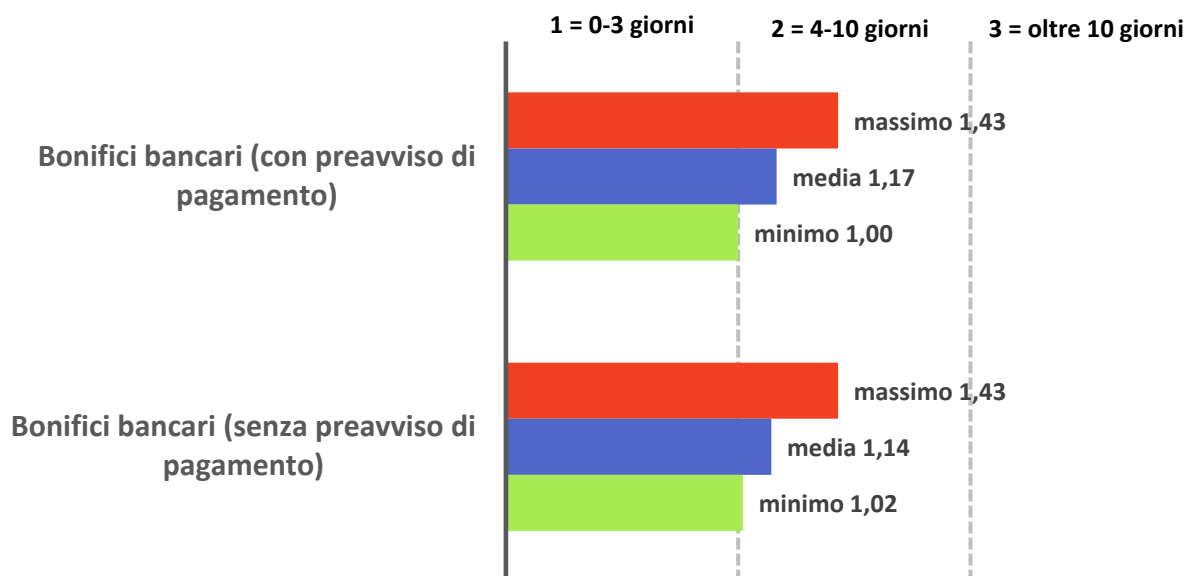
1.3 Ripartizione incassi e tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato del reverse factoring

Il campione è composto da 9 Società che rappresentano il 75,5% del turnover derivante da operazioni di reverse factoring del mercato del factoring nel 2021.



La ripartizione degli incassi nel mercato del reverse factoring risulta essere concentrata nella quasi totalità a mezzo bonifico bancario, in prevalenza significativa quelli con preavviso di pagamento (66% circa del totale) rispetto a quelli senza preavviso di pagamento (33% circa). Una piccolissima parte di incassi è pervenuta attraverso pagamenti automatizzati (Ri.Ba.; S.D.D. e pagamenti intercompany).

Tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato del reverse factoring

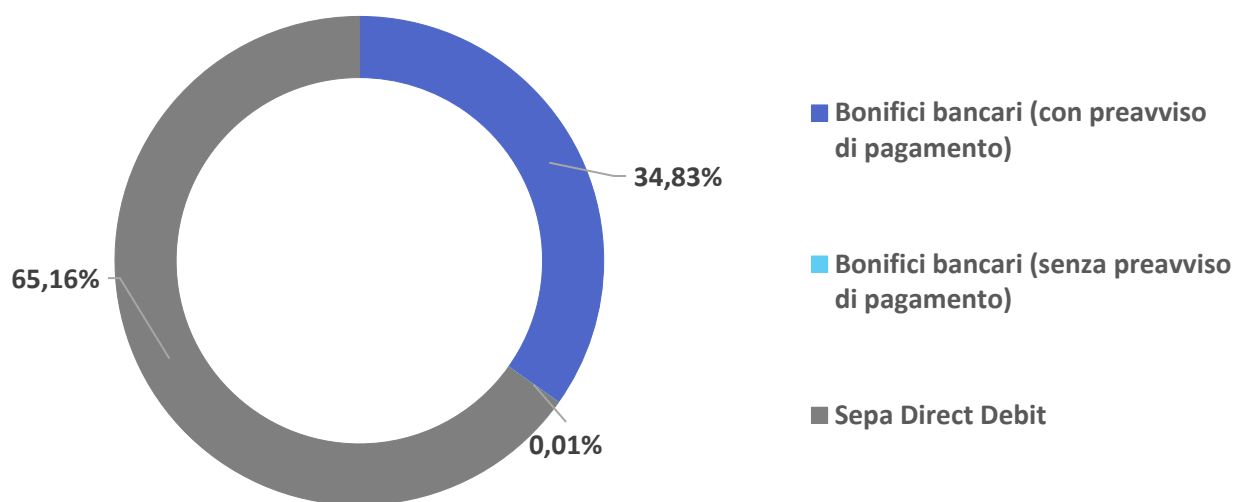


Gli associati hanno fornito le stime dei tempi medi di riconciliazione bancaria per i soli bonifici bancari (con e senza preavviso di pagamento) ripartite per tre fasce temporali: da 0 a 3 giorni; da 4 a 10 giorni e oltre i 10 giorni. Nella fase di elaborazione ad ogni fascia temporale è stato assegnato un valore, da un minimo di 1 a un massimo di 3 (come da didascalia nel grafico sovrastante), al fine di ricavare un indicatore sintetico per ogni società rispondente, ottenuto dalla somma dei singoli prodotti dei dati percentuali per i valori di ogni fascia temporale. Infine, è stato ricavato il dato medio di mercato ottenuto dalla media aritmetica degli indicatori sintetici di ogni società.

I tempi medi di riconciliazione bancaria risultano essere più contenuti, in particolar modo per effetto della più alta percentuale di bonifici bancari con preavviso di pagamento. Risultano essere ancora poco sviluppati in questo mercato i pagamenti automatizzati, in particolare Sepa Direct Debit che ridurrebbero ulteriormente l'operatività di riconciliazione bancaria e consentirebbe di ottenere in anticipo la data valuta di incasso, evitando l'onerosa gestione dell'interlocuzione con il debitore per ottenere le informazioni riguardo ai pagamenti effettuati.

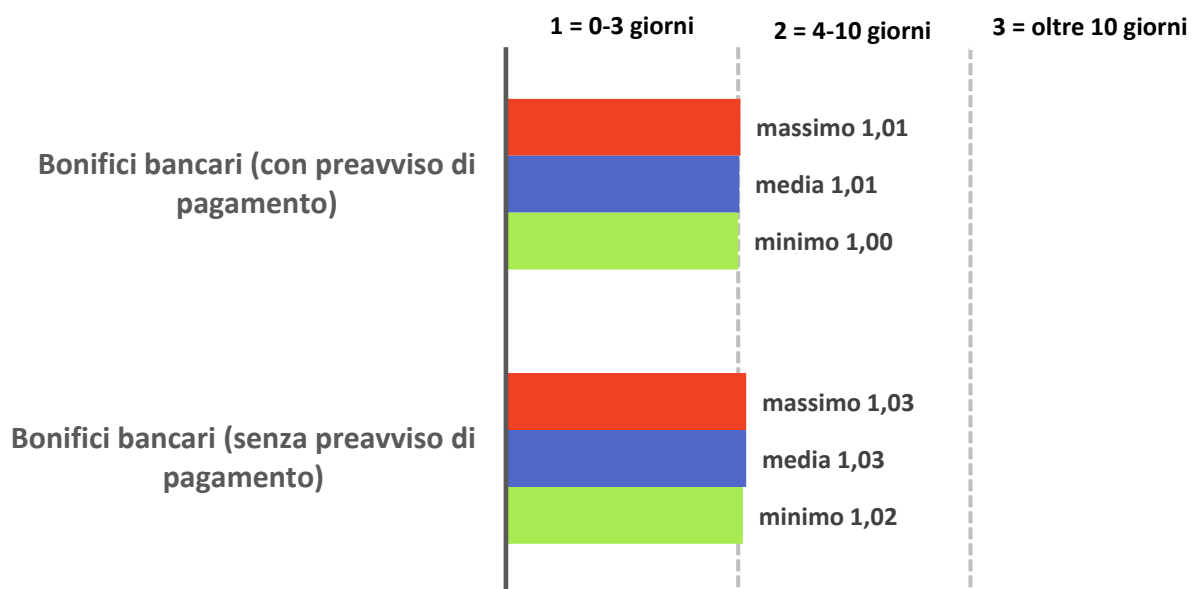
1.4 Ripartizione incassi e tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato del Confirming

Il campione è composto da 6 Società che rappresentano il 99,22% dei mandati di pagamento da Confirming e il 100% del turnover derivante da operazioni di Confirming del mercato del factoring nel 2021.



Il mercato del Confirming risulta avere una rilevante quota di incassi tramite pagamenti automatizzati (circa 65%) rispetto ai bonifici bancari con preavviso di pagamento (circa 35%). Nel campione rientrano anche società che hanno attivato operazioni di Confirming nell'anno 2021, le quali hanno ricevuto solo mandati di pagamento dal debitore ma non turnover generato da cessioni dei fornitori rientranti nel programma.

Tempi medi di riconciliazione bancaria nel mercato del confirming



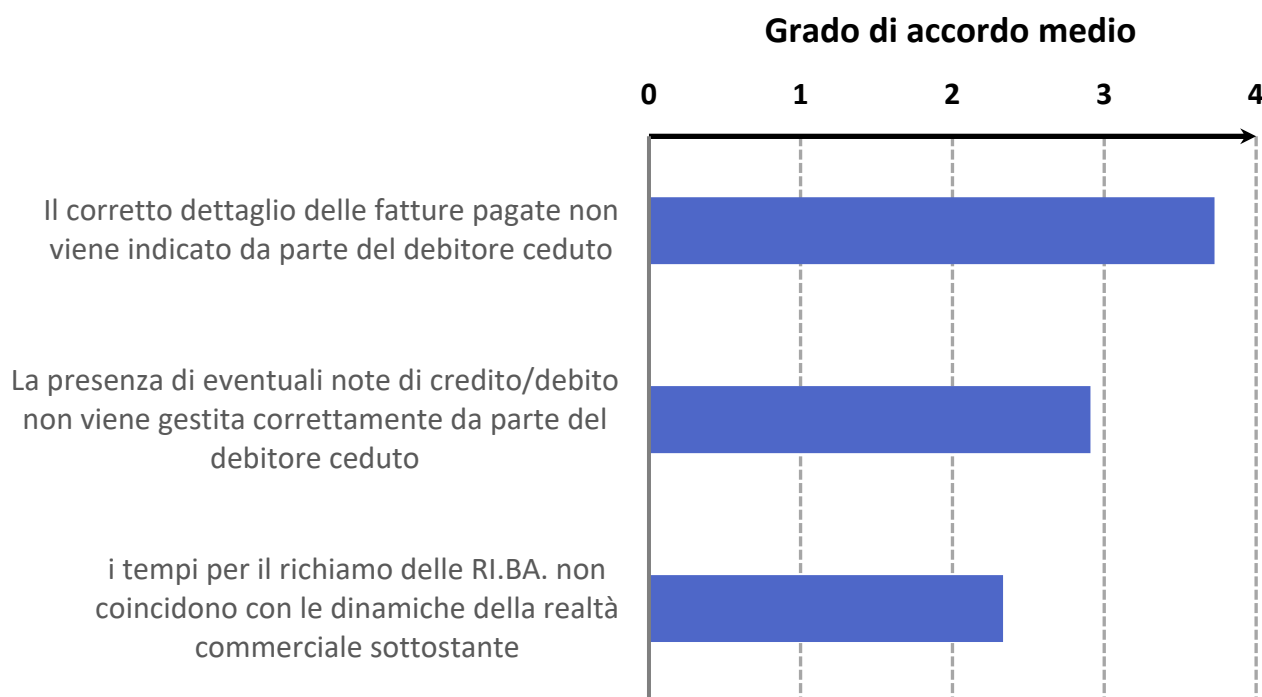
Gli associati hanno fornito le stime dei tempi medi di riconciliazione bancaria per i soli bonifici bancari (con e senza preavviso di pagamento) ripartite per tre fasce temporali: da 0 a 3 giorni; da 4 a 10 giorni e oltre i 10 giorni. Nella fase di elaborazione ad ogni fascia temporale è stato assegnato un valore, da un minimo di 1 a un massimo di 3 (come da didascalia nel grafico sovrastante), al fine di ricavare un indicatore sintetico per ogni società rispondente, ottenuto dalla somma dei singoli prodotti dei dati percentuali per i valori di ogni fascia temporale. Infine, è stato ricavato il dato medio di mercato ottenuto dalla media aritmetica degli indicatori sintetici di ogni società.

I tempi medi di riconciliazione bancaria nel Confirming risultano rientrare per quasi tutti gli associati rispondenti nella fascia temporale tra gli 0 e i 3 giorni, in considerazione della sostanziale totalità di pagamenti attivati dal factor e bonifici con preavviso di pagamento su piattaforme integrate nel sistema gestionale del grande Buyer con il quale viene attivata la convenzione.

2. Analisi su criticità e profili di efficientamento/innovazione dei metodi di pagamento

Hanno partecipato all'analisi qualitativa 13 Società che rappresentano il 76,67% del turnover complessivo del mercato del factoring nel 2021.

2. Quali sono le maggiori criticità riscontrate nel processo di riconciliazione bancaria?

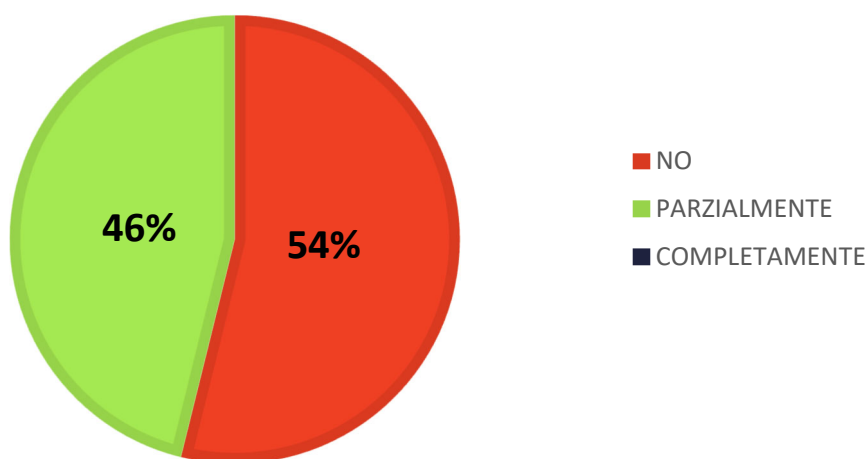


Altre criticità riscontrate:

- Spesso il debitore paga erroneamente fatture non cedute al factor, escluse dal perimetro di cessione
- La cessione delle fatture non è sempre puntuale quando i termini di pagamento sono brevi
- Risulta assente l'indicazione del codice CIG e CUP
- Mancato tempestivo invio del preavviso di pagamento da parte del debitore
- Mancanza banca ordinante

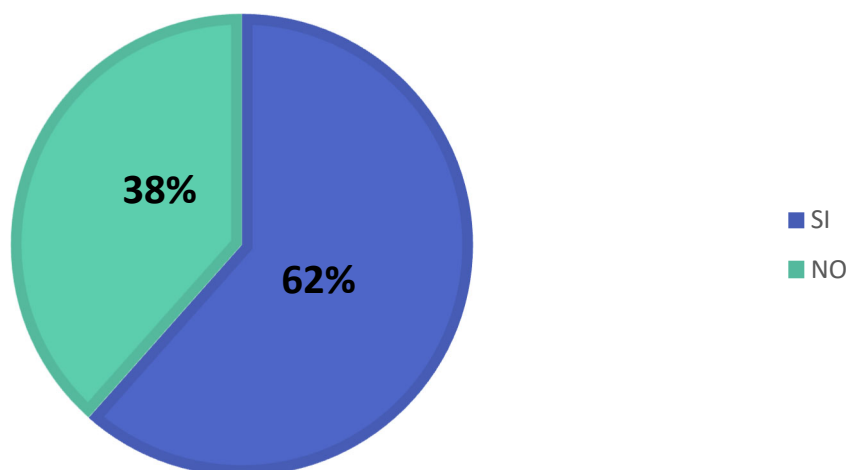
La maggioranza dei rispondenti ha individuato nell'assenza del corretto dettaglio delle fatture pagate da parte del debitore ceduto la principale criticità nel processo di riconciliazione bancaria. Come secondo aspetto in termini di grado di accordo "medio" dei rispondenti, si evidenzia la presenza di eventuali note di credito/debito non gestite correttamente da parte del debitore ceduto e, infine, la tempistica di richiamo delle Ri.Ba. che non coincide con le dinamiche delle realtà commerciali sottostanti. Inoltre, gli Associati segnalano spesso criticità riferite alla mancanza di informazioni e dettagli necessari per poter riconciliare correttamente le fatture incassate.

2.1 Il processo di riconciliazione bancaria per i bonifici bancari nella tua società è automatizzato?



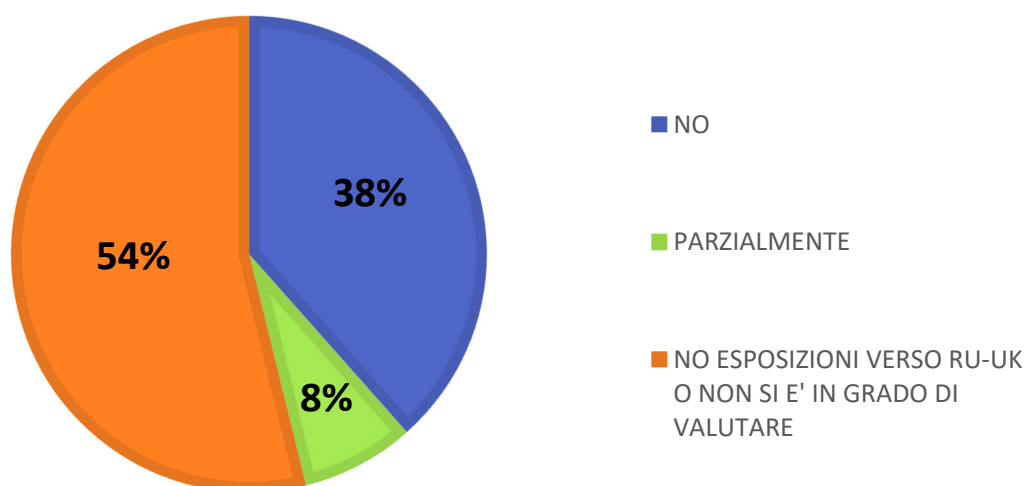
Per quanto concerne il processo di riconciliazione bancaria automatizzato si evince dalle risposte degli associati che, allo stato dell'arte, nessuna società di factoring ha automatizzato completamente il processo di riconciliazione degli incassi. Poco più della metà (54%) delle società rispondenti non ha nessun processo automatico per riconciliare gli incassi dei debitori, il che suggerisce che la maggioranza dei debitori ceduti non utilizzi i sistemi informativi messi a disposizione dal factor. La restante percentuale (46%) ha riportato una parziale automatizzazione, basata su metodi semi-automatizzati, come, per esempio, l'utilizzo (ove possibile per la natura bancaria dell'operatore) di strumenti che generano un iban personalizzato assegnato a ciascun debitore per tracciare ogni loro incasso oppure sistemi informativi, già in essere o in fase di implementazione, che prevedono l'utilizzo di preavvisi di pagamento inseriti direttamente dal debitore sulla piattaforma messa a disposizione dal cessionario o ancora tramite l'invio di file in xlsx con specifiche codifiche che agevolano e semplificano il processo di riconciliazione bancaria.

2.2 Per agevolare il processo di riconciliazione degli incassi, dove è possibile, vengono usate piattaforme digitali del debitore, sia di natura pubblica sia privata?



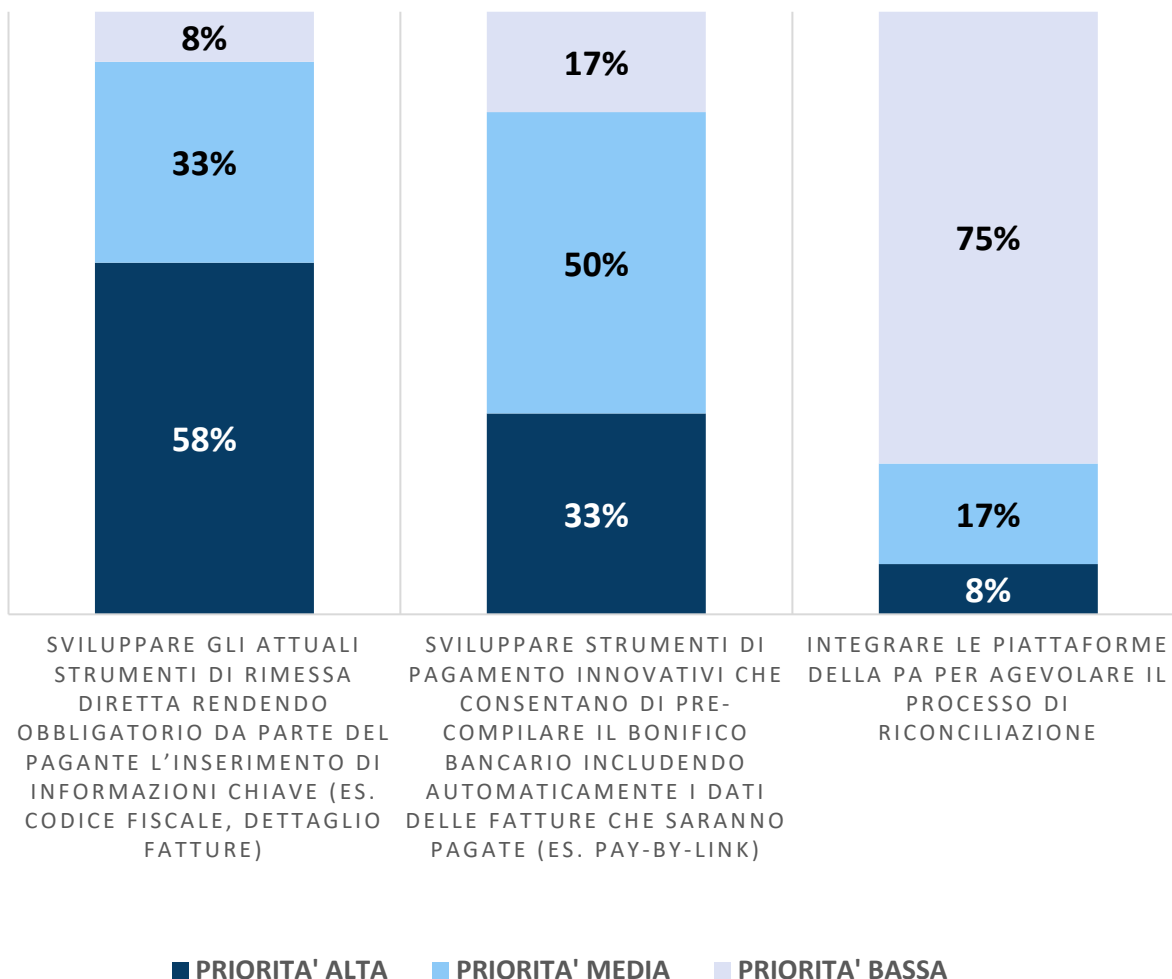
La maggioranza delle società di factoring utilizza piattaforme digitali messe a disposizione da parte del debitore, con ben il 62% delle risposte affermative rispetto a una minoranza che ha risposto in maniera negativa (38%). Buona parte delle controparti debitorie sia di natura privata, come per esempio grandi imprese multinazionali, sia di natura pubblica, come per esempio enti del servizio sanitario nazionale, ha predisposto piattaforme o sistemi dedicati che consentono l'accesso dei factor e l'acquisizione autonoma, da parte di quest'ultimo, delle informazioni utili a ricostruire i preavvisi di pagamento.

2.3 La guerra in corso tra Russia e Ucraina ha creato difficoltà nel rientrare dalle esposizioni in essere verso quei soggetti residenti nei paesi del conflitto e/o da regioni limitrofe?



La maggioranza delle società di factoring (54%) non ha avuto effetti diretti dalla conflitto russo-ucraino in corso per assenza di esposizioni verso controparti russe e ucraine e da regioni limitrofe. Il 38% non ha avuto difficoltà a rientrare da queste esposizioni in essere, mentre solo un 8% ha segnalato di aver avuto per qualche posizione delle difficoltà a rientrare integralmente da posizioni aperte verso controparti debitrice russe e ucraine. In ogni caso alcuni factor hanno segnalato l'interruzione dei contratti verso soggetti residenti nei paesi del conflitto una volta ottenuto l'incasso delle esposizioni ancora in essere.

2.4 Come perseguire efficientamento e innovazione tecnologica nel processo di incasso dei pagamenti dai debitori ceduti?



Altre metodologie in termini di efficientamento e innovazione suggerite:

- Il debitore deve essere obbligato ad inviare il mandato di pagamento anticipatamente alla ricezione del bonifico da parte del factor.
- Per pagamenti mediante bonifico che riguardano numerose fatture/nc/nd, il dettaglio in formato digitale standard (es. xml) dovrebbe essere veicolato contestualmente al bonifico.

Per il 58% degli Associati partecipanti al questionario, l'efficientamento e l'innovazione nel processo di incasso dei pagamenti da parte dei debitori ceduti può essere migliorato, in via prioritaria, attraverso lo sviluppo degli attuali strumenti di rimessa diretta per rendere obbligatorio l'inserimento di informazioni chiave come ad esempio: il codice fiscale del pagante, il dettaglio corretto delle fatture pagate con il numero delle singole fatture e il rispettivo importo saldato. In secondo luogo ("priorità media" per il 50% dei rispondenti), sarebbe utile sviluppare metodi innovativi di pagamento che consentano la precompilazione del bonifico o, in ogni caso, l'attivazione del pagamento da parte del creditore e, infine, risulta utile ma non prioritaria l'integrazione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione per agevolare il processo di riconciliazione bancaria.

3. Conclusioni

La metodologia di pagamento più comunemente utilizzata dai debitori nell'effettuare il pagamento dei propri debiti di fornitura ceduti a società di factoring nel 2021 è risultata essere quella del bonifico bancario sia nel mercato domestico sia nel mercato internazionale, la maggior parte dei quali con preavviso di pagamento. La predominanza della componente di incasso a mezzo bonifico bancario con preavviso di pagamento tende ad aumentare vistosamente nel mercato della supply chain finance (in particolare nel mercato del reverse factoring). Il mercato con la maggiore presenza di pagamenti automatizzati risulta essere quello del confirming, dove oltre il 65% dei debitori paga le fatture attraverso Sepa Direct Debit. In termini di tempi medi di riconciliazione bancaria degli incassi si rileva una situazione pressoché comparabile nel mercato domestico e in quello internazionale, con una media di circa 3-4 giorni lavorativi, mentre la tempistica di riconciliazione si riduce nel mercato della supply chain finance con un tempo medio che si colloca nella fascia più bassa (tra 0 e 3 giorni lavorativi).

La motivazione principale della concentrazione dei pagamenti da parte dei debitori ceduti nel mercato domestico dell'industria del factoring sotto forma di bonifico bancario con preavviso di pagamento può essere ricondotta a una maggioranza di controparti debentrici private corporate che risulta già cliente del factor e, pertanto, può canalizzare i pagamenti ovvero le informazioni utili alla riconciliazione direttamente nel sistema informativo dell'intermediario finanziario, permettendo a quest'ultimo di ottenere il preavviso di pagamento. Con riferimento alle controparti pubbliche, risulta frequente lo sfruttamento da parte del factor, ove possibile, delle piattaforme informative messe a disposizione della Pubblica Amministrazione per acquisire il preavviso di pagamento.

Nel mercato internazionale, l'assenza di utilizzo di pagamenti automatizzati e la maggiore incidenza di debitori che non risultano già clienti della banca/intermediario, aumenta la quota percentuale degli incassi attraverso bonifici bancari senza preavviso di pagamento. Tuttavia, la minore frammentazione dei portafogli e l'assenza di controparti pubbliche, unitamente alla collaborazione con i factor corrispondenti, comportano tempi medi di riconciliazione complessivamente inferiori rispetto al mercato domestico.

Nelle operatività riconducibili alla supply chain finance, la ripartizione dei mezzi di pagamento utilizzati dai debitori risulta differente poiché, per le caratteristiche proprie di tali prodotti, nel reverse factoring la quasi totalità degli incassi avviene attraverso il bonifico bancario, in particolare (74%) con preavviso di pagamento, mentre nel confirming prevale la componente automatizzata del pagamento da parte del debitore attraverso lo strumento dell'addebito diretto del Sepa Direct Debit (65%) rispetto ai bonifici bancari, comunque accompagnati da preavviso. I tempi medi di riconciliazione risultano mediamente in prossimità del limite

inferiore del range 4-10 giorni sia nel mercato domestico sia nel mercato internazionale mentre si accorciano nel mercato della supply chain con la quasi totalità dei rispondenti che ha indicato tempi medi di riconciliazione entro 3 giorni nel mercato reverse fino a ad essere sostanzialmente simultanea al pagamento per il mercato del confirming.

La criticità maggiormente riscontrata dai factor nell'ambito degli incassi è l'assenza del corretto dettaglio delle fatture pagate da parte del debitore ceduto nel flusso di pagamento e, conseguentemente, i partecipanti all'indagine assegnano la priorità più alta fra i possibili interventi finalizzati all'efficientamento nel processo di incasso allo sviluppo degli attuali strumenti di remessa diretta attraverso l'obbligatorietà dell'inserimento, da parte del pagante, delle informazioni chiave necessarie a riconciliare tempestivamente i pagamenti ricevuti. La poca collaborazione da parte dei debitori ceduti e l'assenza di informazioni necessarie per completare il processo di riconciliazione dopo l'incasso richiedono un grande lavoro di interlocuzione da parte del factor con l'azienda debitrice: l'arricchimento e l'efficientamento degli attuali strumenti di remessa diretta a disposizione del pagante sono percepiti come la strada prioritaria da seguire per risolvere le suddette criticità dagli operatori dell'industria del factoring.

Allo stato dell'arte, l'introduzione di metodi di pagamento innovativi attivati dal creditore, per quanto certamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento della riconciliazione bancaria, può risultare più oneroso e richiedere tempi molto più lunghi per adeguare i sistemi e istruire i debitori ceduti da parte del factor, in particolare per le controparti debentriche che sono anche clienti. Possibili soluzioni innovative possono prevedere, a titolo di esempio:

- la costituzione di un database centralizzato incentrato sullo SdI che consenta di acquisire i dati delle fatture elettroniche e attivare i pagamenti creando automaticamente il bonifico precompilato ovvero il preavviso di pagamento sulla base delle fatture selezionate dal pagatore;
- la previsione di un framework specifico per il pagamento delle fatture ("bonifico fatture"), mutuando la logica del bonifico per l'accesso ai bonus edilizi, per standardizzare l'interscambio delle informazioni in merito ai pagamenti (introducendo quelle necessarie ai fini della riconciliazione automatica), costruendo una infrastruttura per il pagamento delle fatture operante in "backend" rispetto ai sistemi e alle piattaforme di cedenti, debitori e factor;
- sviluppare o nuovi strumenti di pagamento che permettano la precompilazione del bonifico da parte del creditore (es. pay-by-link). Tali strumenti risultano particolarmente interessanti dal punto di vista della società di factoring in quanto auto-riconcilianti ma richiedono, oltre (per quanto ovvio) alla relativa implementazione informatica, l'individuazione di forme di incentivazione del debitore rispetto all'utilizzo di questi strumenti maggiormente innovativi per il pagante, come ad esempio la concessione di una scontistica o una dilazione per il pagamento al debitore.

Questionario sui mezzi di pagamento nell'attività di factoring



PERIODO DI RIFERIMENTO: GENNAIO-DICEMBRE 2021

Società d'appartenenza

Nome e cognome

Data compilazione

Indirizzo email

1^a Sezione: Analisi quantitativa dei mezzi di pagamento

1 Nel mercato domestico (esclusa operatività reverse factoring e confirming) come è ripartita la composizione degli incassi:

Indicare la percentuale per ciascuna tipologia di incasso rispetto al totale degli incassi nel periodo di riferimento Gen.-Dic. 2021

1_1a	Bonifici bancari (con preavviso di pagamento)
1_2a	Bonifici bancari (senza preavviso di pagamento)
1_3	Ricevute Bancarie
1_4	Sepa Direct Debit
1_5	Pagamenti intercompany
1_6	Pagamenti intermediati o attivati da piattaforme digitali
1_7	Altri strumenti di pagamento (cambiali, assegni circolari, ecc)

Tempi medi di riconciliazione (conteggio dei giorni parte dalla data valuta di ricezione del bonifico bancario)						
%		da 0 a 3 giorni (%)		da 4 a 10 giorni (%)		oltre 10 giorni (%)
	1_1b		1_1c		1_1d	
	1_2b		1_2c		1_2d	

(La somma delle percentuali per ciascuna tipologia d'incasso deve fare 100%)

2 **Nel mercato internazionale (esclusa operatività reverse factoring e confirming) come è ripartita la composizione degli incassi (*):**

Indicare la percentuale per ciascuna tipologia di incasso rispetto al totale degli incassi nel periodo di riferimento Gen.-Dic. 2021

2_1a	<i>Bonifici bancari (con preavviso di pagamento)</i>
2_2a	<i>Bonifici bancari (senza preavviso di pagamento)</i>
2_3	<i>Sepa Direct Debit</i>
2_4	<i>Pagamenti intercompany</i>
2_5	<i>Pagamenti intermediati o attivati da piattaforme digitali</i>
2_6	<i>Altri strumenti di pagamento (cambiali, assegni circolari, ecc)</i>

Tempi medi di riconciliazione (conteggio dei giorni parte dalla data valuta di ricezione del bonifico bancario)					
%		da 0 a 3 giorni (%)		da 4 a 10 giorni (%)	oltre 10 giorni (%)
	2_1b		2_1c		2_1d
	2_2b		2_2c		2_2d

3 **Nell'operatività Reverse factoring come è ripartita la composizione degli incassi:**

Indicare la percentuale per ciascuna tipologia di incasso rispetto al totale degli incassi nel periodo di riferimento Gen.-Dic. 2021

3_1a	<i>Bonifici bancari (con preavviso di pagamento)</i>
3_2a	<i>Bonifici bancari (senza preavviso di pagamento)</i>
3_3	<i>Ricevute Bancarie</i>
3_4	<i>Sepa Direct Debit</i>
3_5	<i>Pagamenti intercompany</i>
3_6	<i>Pagamenti intermediati o attivati da piattaforme digitali</i>
3_7	<i>Altri strumenti di pagamento (cambiali, assegni circolari, ecc)</i>

Tempi medi di riconciliazione (conteggio dei giorni parte dalla data valuta di ricezione del bonifico bancario)					
%		da 0 a 3 giorni (%)		da 4 a 10 giorni (%)	oltre 10 giorni (%)
	3_1b		3_1c		3_1d
	3_2b		3_2c		3_2d

4 **Nell'operatività Confirming come è ripartita la composizione degli incassi:**

Indicare la percentuale per ciascuna tipologia di incasso rispetto al totale degli incassi nel periodo di riferimento Gen.-Dic. 2021

4_1a	Bonifici bancari (con preavviso di pagamento)
4_2a	Bonifici bancari (senza preavviso di pagamento)
4_3	Ricevute Bancarie
4_4	Sepa Direct Debit
4_5	Pagamenti intercompany
4_6	Pagamenti intermediati o attivati da piattaforme digitali
4_7	Altri strumenti di pagamento (cambiali, assegni circolari, ecc)

Tempi medi di riconciliazione (conteggio dei giorni parte dalla data valuta di ricezione del bonifico bancario)					
%		da 0 a 3 giorni (%)		da 4 a 10 giorni (%)	oltre 10 giorni (%)
	4_1b		4_1c		4_1d
	4_2b		4_2c		4_2d

(La somma delle percentuali per ciascuna tipologia d'incasso deve fare 100%)

2^ Sezione: Analisi su criticità e profili di efficientamento/innovazione dei metodi di pagamento

5 **Quali sono le maggiori criticità riscontrate nel processo di riconciliazione bancaria?**

Indichi il Suo grado di accordo da un minimo di 1 – “per niente d'accordo” a un massimo di 4 – “molto d'accordo”, oppure se non sono in grado di valutare rispondere con "NA".

5_1	Il corretto dettaglio delle fatture pagate non viene indicato da parte del debitore ceduto
5_2	La presenza di eventuali note di credito/debito non viene gestita correttamente da parte del debitore ceduto
5_3	i tempi per il richiamo delle RIBA non coincidono con le dinamiche della realtà commerciale sottostante
5_4	Altre criticità (Se sì, specificare quali)

6 Il processo di riconciliazione bancaria per i bonifici bancari nella tua società è automatizzato?

6_1 Indichi 1 – “No” 2 – “Parzialmente” 3 – “Completamente”, oppure se non si è in grado di valutare rispondere con “NA”.

7 Per agevolare il processo di riconciliazione degli incassi, dove è possibile, vengono usate piattaforme digitali del debitore, sia di natura pubblica sia privata?

7_1 Indichi 1 – “No” 2 – “Sì”, oppure se non si è in grado di valutare rispondere con “NA”.

8 La guerra in corso tra Russia e Ucraina ha creato difficoltà nel rientrare dalle esposizioni in essere verso quei soggetti residenti nei paesi del conflitto e/o da regioni limitrofe?

8_1 Indichi 1 – “No” 2 – “Parzialmente” 3 – “Completamente”, oppure se non si hanno esposizioni in essere verso questi paesi o non si è in grado di valutare rispondere con “NA”.

9 Come perseguire efficientamento e innovazione tecnologica nel processo di incasso dei pagamenti dai debitori ceduti?

Selezioni le proposte di seguito indicando un ordine di priorità (da 1 = massima priorità a 3 = minima priorità o non rilevante “N.R.”)

9_1 *Sviluppare gli attuali strumenti di remessa diretta rendendo obbligatorio da parte del pagante l’inserimento di informazioni chiave (es. codice fiscale, dettaglio fatture)*

9_2 *Sviluppare strumenti di pagamento innovativi che consentano di pre-compilare il bonifico bancario includendo automaticamente i dati delle fatture che saranno pagate (es. pay-by-link)*

9_3 *Integrare le piattaforme della PA per agevolare il processo di riconciliazione*

9_4 *Altre metodologie (specificare)*

--